

## Agevolazioni e bonus assunzioni 2022: la guida completa e aggiornata

Quali sono i bonus assunzioni previsti per il 2022? Dagli under 36 ai beneficiari RdC la guida completa a sgravi e agevolazioni attivi (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/>)



Come di consueto proponiamo la nostra guida completa e aggiornata a sgravi contributivi, agevolazioni e bonus assunzioni 2022 con distinzione fra quelli già attivi e quelli a cui manca ancora qualcosa per poter essere fruiti. La normativa italiana ha introdotto negli anni una serie di agevolazioni, in particolar modo contributive, dirette ad abbattere i costi del personale e, di conseguenza, incentivare le aziende ad assumere determinate categorie lavorative, favorendone l'inserimento, il reinserimento o la permanenza nel mondo del lavoro.

In tal senso si è cercato di spingere i datori di lavoro ad assumere giovani, donne svantaggiate, disoccupati o beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Analizziamo ora in dettaglio quali sono i bonus previsti per le assunzioni effettuate nel 2022, ma prima ricordiamo quali sono le condizioni minime, comuni a tutte le agevolazioni assunzioni per poter essere fruiti.

### Indice dei contenuti

- [Bonus assunzioni 2022, quali condizioni minime sono necessarie](#)
- [Bonus assunzioni 2022, under 36](#)
- [Bonus assunzioni 2022, giovani in alternanza scuola - lavoro](#)
- [Agevolazioni assunzioni 2022, lavoratori precari con figli minori](#)
- [Agevolazioni assunzioni 2022, ultracinquantenni](#)
- [Agevolazioni assunzioni 2022, donne svantaggiate](#)
- [Bonus assunzioni percettori NASpl](#)
- [Bonus assunzioni beneficiari Reddito di Cittadinanza](#)

## **Bonus assunzioni 2022, quali condizioni minime sono necessarie**

Come contropartita rispetto all'abbattimento dei contributi INPS conto azienda, la legislazione (in particolare il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 numero 150) prevede che possano beneficiare delle agevolazioni i datori operanti in qualunque settore a patto che:

- Non abbiano in atto sospensioni dal lavoro non abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazione aziendale, eccezion fatta per le ipotesi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione interessino lavoratori inquadrati in un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
- L'assunzione non interessi lavoratori licenziati, nei 6 mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;
- L'assunzione sia spontanea e non in attuazione di un obbligo preesistente stabilito dalla legge o dalla contrattazione collettiva;
- rispetto della normativa in materia di tutela delle condizioni di lavoro, oltre al rispetto del CCNL, ovvero della parte economica e normativa di accordi e contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- invio della comunicazione obbligatoria ([Comunicazione Unilav](#)) riguardante l'instaurazione, la proroga o la modifica del rapporto di lavoro nel rispetto delle scadenze;
- si osservi il diritto di precedenza previsto dalla legge o dal CCNL;
- il datore di lavoro deve essere in regola con il [DURC](#).

## **Bonus assunzioni 2022, under 36**

I datori di lavoro che nel periodo 2021 - 2022:

- Assumono a tempo indeterminato;
- Trasformano a tempo indeterminato;

soggetti che, alla data dell'evento incentivato, abbiano un'età inferiore o uguale a 35 anni e 364 giorni; in tal caso hanno diritto ad uno sgravio pari al 100% dei contributi INPS carico ditta.

Lo sgravio spetta nel limite di:

- 6000 euro annui, equivalenti a 500 euro mensili e 16,12 euro giornalieri;
- 36 mesi, decorrenti dall'assunzione / trasformazione; estesi a 48 per i datori di lavoro che hanno la sede o l'unità produttiva in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per accedere alla misura (prevista dalla Legge 30 dicembre 2020 numero 178) è necessario che il lavoratore non sia mai stato occupato, in precedenza, con rapporto a tempo indeterminato presso il medesimo o altro datore di lavoro, nel corso dell'intera vita lavorativa.

L'agevolazione in ogni caso non si estende alle assunzioni con contratto di lavoro occasionale, lavoro domestico, lavoro intermittente o apprendistato.

In ottemperanza alla normativa sugli aiuti di Stato nel corso della pandemia, la Commissione Europea aveva inizialmente concesso l'autorizzazione allo sgravio per le assunzioni / trasformazioni effettuate sino al 31 dicembre 2021.

A seguito della decisione C(2022) 171 *final* l'organo comunitario ha dato l'ok all'applicabilità dell'esonero per le assunzioni a tempo indeterminato (e le trasformazioni) verificatesi sino al 30 giugno 2022.

### **Bonus assunzioni 2022, giovani in alternanza scuola - lavoro**

Spetta un esonero dal versamento dei contributi previdenziali carico azienda per coloro che assumono a tempo indeterminato, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, giovani che hanno svolto presso la stessa realtà:

- Percorsi di alternanza scuola - lavoro, pari almeno al 30% delle ore previste negli istituti tecnico - professionali, nei licei, nei percorsi di istruzione e formazione professionale, nei percorsi degli istituti tecnici superiori ovvero dai rispettivi ordinamenti per le attività di alternanza nei percorsi universitari;
- Periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore ovvero periodi di apprendistato di alta formazione.

Lo sgravio (con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL) spetta nel limite massimo di 3 mila euro annui per ogni assunto.

### **Agevolazioni assunzioni 2022, lavoratori precari con figli minori**

Le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti:

- Fino a 35 anni di età;
- Genitori di figli minori o affidatari di minori;
- Titolari di un contratto di lavoro a termine, in somministrazione, *job on call* ovvero di co.co.co.;
- Iscritti al momento dell'assunzione alla "Banca dati per l'occupazione dei giovani genitori";

portano in dote al datore di lavoro privato (anche in caso di assunzione con apprendistato o trasformazione a tempo indeterminato) un incentivo pari a 5 mila euro per ogni assunzione; nel limite di 5 assunzioni per singola impresa.

L'incentivo, riconosciuto come credito da recuperare rispetto ai contributi INPS; è applicato in quote mensili di ammontare non superiore alla retribuzione del lavoratore nel periodo interessato.

### **Agevolazioni assunzioni 2022, ultracinquantenni**

Hanno diritto ad un'agevolazione contributiva i datori di lavoro che assumono lavoratori con almeno 50 anni di età e disoccupati da oltre 12 mesi:

- a tempo indeterminato
- o anche a tempo determinato e anche part-time

Lo sgravio opera attraverso una riduzione del 50% dei contributi INPS carico azienda (compresi i premi assicurativi INAIL) per un periodo di:

- 18 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato;
- 12 mesi a fronte di un contratto a termine.

In caso di trasformazione del contratto a termine (agevolato), lo sgravio è esteso sino a 18 mesi dall'assunzione.

Eventuali proroghe del rapporto a tempo determinato non inficiano il godimento dell'agevolazione, fruibile comunque nel rispetto dei 12 mesi citati.

### **Agevolazioni assunzioni 2022, donne svantaggiate**

Lo sgravio appena descritto si estende (per quanto riguarda importo e durata) anche alle realtà che assumono donne:

- con almeno 50 anni di età disoccupate da oltre 12 mesi;
- di qualsiasi età:
  - residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali UE, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
  - che svolgono professioni o attività lavorative in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere; e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
  - prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi.

In via sperimentale, a seguito delle disposizioni introdotte con la Manovra 2021 (Legge n. 178/2020), lo sgravio è elevato al 100% dei contributi INPS carico azienda (nel limite massimo di 6.000 euro annui), per le:

- Assunzioni a tempo indeterminato (comprese le trasformazioni);
- Assunzioni a termine;

effettuate nel biennio 2021 - 2022.

Dopo esser stato autorizzato dalla Commissione Europea (nell'ambito degli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel corso dell'emergenza COVID-19) sino al 31 dicembre 2021, lo sgravio

ha recentemente ottenuto il via libera per le assunzioni / trasformazioni effettuate sino al 30 giugno 2022.

### **Bonus assunzioni percettori NASpl**

I datori di lavoro che assumono a tempo pieno ed indeterminato soggetti beneficiari dell'indennità di disoccupazione NASpl hanno diritto ad un beneficio economico:

- Pari al 20% dell'indennità di disoccupazione mensile residua che sarebbe stata corrisposta al neo-assunto se fosse rimasto senza lavoro;
- Di importo non superiore alla retribuzione erogata nel mese interessato, comprendendo nel confronto anche i ratei di mensilità aggiuntiva (tredicesima ed eventuale quattordicesima);
- Riconosciuto per i soli periodi di effettiva erogazione della retribuzione.

La somma a credito per l'azienda spetta anche a fronte della trasformazione a tempo pieno ed indeterminato di un rapporto a termine già avviato con un soggetto titolare di NASpl.

### **Bonus assunzioni beneficiari Reddito di Cittadinanza**

I datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato (pieno o parziale), a termine o con contratto di apprendistato, soggetti percettori del Reddito di Cittadinanza, hanno diritto ad uno sgravio contributivo:

- Pari all'importo mensile del RdC, percepito dall'interessato all'atto dell'assunzione (in ogni caso non eccedente i 780 euro mensili);
- Per una durata corrispondente alla differenza tra diciotto mensilità ed i periodi già fruiti dal beneficiario, comunque non inferiori a cinque mesi.

Per accedere alla misura è altresì necessario che i datori di lavoro siglino con il Centro per l'Impiego un patto di formazione con cui si garantisce al lavoratore un percorso formativo o di riqualificazione professionale.

L'esonero in parola (comunque non fruibile nel limite dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda e del dipendente) è riconosciuto anche per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di beneficiari RdC che hanno completato un percorso formativo o di riqualificazione professionale.

In tale ipotesi lo sgravio è:

- Calcolato nel limite della metà dell'importo mensile del Reddito di Cittadinanza fruito al momento dell'assunzione, comunque in misura non eccedente i 390 euro mensili;
- Riconosciuto per una durata pari alla differenza tra diciotto mensilità ed i periodi già fruiti dall'interessato, comunque non inferiori a sei mesi.